

# Cronaca di Bologna

Telefono: 19-68  
Telegrammi: AVANTI-BOLOGNA

Redazione: VIA D'AZEGLIO, 41

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

## Il "soldato ignoto", L'arrivo della salma a Bologna

I giornali di ieri pubblicano un comunicato del Comando del Corpo d'Armata che dà le seguenti disposizioni per l'arrivo della salma del Milite ignoto, che, come è noto, giungerà questa sera:

«I tre treni speciali recanti la salma giungeranno alla stazione alle ore 18.30 occupando il binario antistante la quarta pensilina, la più prossima alla via Pietramelara.

Il posto assegnato ad autorità, vessilli delle associazioni e rappresentanze sarà indicato da appositi incaricati situati all'ingresso della ferrovia dal lato di via Pietramelara.

Ragioni di spazio impongono che le associazioni limitino le loro rappresentanze a non più di 20 persone ciascuna, ad eccezione dell'associazione madri e vedove dei caduti che potrà inviare 40.

I vessilli delle associazioni prenderanno posto a parte secondo indicazioni che verranno date sul posto in sommo accompagnati da un numero di cinque rappresentanti di ciascuna associazione oltre il porta bandiera.

Tutte le associazioni, a qualsiasi partito esse appartengano, possono prendere parte alla cerimonia destinata a rendere omaggio al nome del popolo, morto per la grandezza della nazione.

Le rappresentanze e i vessilli dovranno essere a posto per le ore 18. L'accesso alla stazione è dal cancello della grande velocità in via Pietramelara, mentre l'uscita verrà effettuata sul percorso opportunamente stabilito e sboccato sul piazzale della stazione.

All'arrivo del convoglio mentre le autorità, le rappresentanze, i vessilli, e le associazioni avranno preso posto sotto la tettoia della 4. pensilina, il pubblico resterà all'esterno della stazione.

Al giungere del convoglio verrà suonato l'attenti, la compagnia d'onore presenterà le armi mentre la musica suonerà l'Inno al Piave per una sola volta. Al giungere della salma le bandiere si inchineranno. S. E. il vicario capitolare impartirà la benedizione.

Con l'arrivo di alcuni treni verrà segnalato l'arrivo in stazione del treno affittato da personale lasciato in consegna incaricato suonare il campanone del Palazzo del Podestà.

Le associazioni, enti e privati che intendono offrire corone sono pregati di inviarle alla stazione per le ore 16. Le corone saranno ricevute in consegna da un apposito ufficiale, e potranno essere portate per la posa sui carri del treno da due degli offerenti oppure essere lasciate in consegna al personale militare. Delle corone di fiori freschi sarà fatto un elenco numerico; di quelle di metallo verrà compilata una nota specifica e rilasciata una ricevuta mentre altra analoga verrà ritirata dal personale del treno che le prenderà in consegna.

Cessata la musica le corone saranno portate al convoglio e consegnate al personale di scorta al treno. L'ultima cerimonia avverrà lo sfilamento, innanzi alla salma, delle autorità, rappresentanze ecc.; che a sfilamento compiuto procederanno verso l'uscita.

Le associazioni potranno lasciare le loro bandiere su apposite rastrelliere che saranno poste in vicinanza del carro portante la salma, e che, a sfilamento compiuto, verranno rimarrà, se lo crede opportuno, a custodia del vespello.

Appena scombrata la pensilina sarà disposto il servizio della guardia d'onore alla salma, e il temporaneamente avverrà il cambio della scorta al treno.

La guardia d'onore alla salma verrà formata col seguente personale:

- 2 madri e vedove dei caduti;
- 1 mutilato;
- 1 ex-combattente;
- 1 orfano di guerra;
- 1 piccolo italiano;

2 militari di truppa decorati; che si disporrà attorno al carro recante la salma come da indicazioni che verranno date sul posto.

Ciascuna associazione provvederà a designare le persone che dovranno fare il servizio di guardia, tenendo presente che esso dura dalle ore 19 del giorno 30 alle ore 6.25 del giorno 31 e che il cambio della guardia è opportuno che sia fatto ogni ora. Tutto il personale della guardia d'onore si troverà riunito per le ore 17.30 sul lato orientale della pensilina. Un ufficiale dirigerà il servizio.

Appena ultimato il cambio della scorta al treno, e stabilito il servizio di guardia d'onore, il pubblico verrà ammesso a sfilare innanzi alla salma, percorrendo la pensilina senza soffermarsi, per dare agio a tutti di rendere omaggio alla salma; da tutti dovrà essere osservato il più rigoroso silenzio.

Il mattino del giorno 31 alle ore 6.24 la salma partirà da Bologna. A rendere gli onori alla salma si troveranno una compagnia d'onore e tutti gli ufficiali del presidio, una rappresentanza di ciascun corpo o servizio della guarnigione, come all'arrivo. Oltre le associazioni, enti e privati che intendono intervenire spontaneamente, e

## Unione giovanile socialista

E' convocata per lunedì, 31 ottobre, alle ore 20.30 precise, l'assemblea generale dell'Unione, nella quale sarà trattato solamente ed esclusivamente del comma: «Congresso nazionale». Confidiamo che tutti i compagni saranno presenti. L'importanza dell'assemblea lo esige.

Il Direttorio.

## A TEATRO

### La Compagnia di Talli a Bologna

Ha debuttato a Napoli, con grande successo artistico, la Compagnia drammatica nazionale Talli-Ruggeri-Borelli, cui — come abbiamo altre volte detto — è stato assegnato, dalla Commissione permanente per l'arte drammatica, la sovvenzione governativa delle 120.000 lire.

Il grande direttore Talli, il complesso artistico eccezionale, il repertorio scelto con arte, fanno senza dubbio questa Compagnia la migliore d'Italia.

La Direzione ha già stabilito il suo giro artistico. Siamo lieti nel riportare di poter segnalare la venuta della Compagnia a Bologna. Essa sarà il 3 novembre all'Argentina e rimarrà a Roma sino al 23 dicembre; passerà poi al Liceo di Milano, dal 24 dicembre al 28 febbraio 1922; trascorrerà allora quattromila al Politeama Margherita di Genova. Ritorna a Milano dal 14 aprile al 31 maggio; volgerà quindi a Bologna, ove si fermerà la prima quindicina di giugno, per passare la seconda a Firenze. Nella seconda metà di agosto, la Compagnia andrà al Chiostro di Torino; passerà quindi nel Veneto, battendo le principali piazze di Venezia e Trieste, per ritornare, dopo aver toccato Brescia, a Torino, dove si fermerà l'Olimpia dal 1° novembre. Indi tornerà all'Olimpia di Milano, dove agirà per l'intero carnevale 1922-23.

## Comunale

Oggi unica mattinata del «Frittico», alle ore 14.30.

E' assicurato che la prima del *Tristano e Isotta* verrà data nella settimana entrante. Sono cominciate le prove di *Cenerentola*, il gioiello rossiniano.

DESE. — Si apre domani sera con una Compagnia di opere: la «Città di Milano». Verrà rappresentata la novità di Riccardo Strauss: *L'ultimo valzer*.

CONTAVALLI. — Ottimo successo la prima recita data ieri sera.

RAPPINI. — Come abbiamo annunciato, la «Filodrammatica», diretta da A. Casilini, da questa sera una delle sue migliori rappresentazioni.

MODERNISSIMO. — Mentre si annuncia Armando Grilli, il simpaticissimo direttore e poeta, continuano con successo le repliche del giusto spettacolo che conprende Lina D'Alimè, Norberto Lo, la danzatrice Alessandra, ecc., ecc. Oggi doppia rappresentazione.

APOLLO. — Manara, Morli, Randazzo, Ranzano, Rablino, Ges Stoll, Danyls e Francis, Tom Sack e altri numeri interessanti. Ce n'è per tutti i gusti: comici, acrobati, cantanti, direttori attrazioni, ventriloqui. Oggi due recite.

## GLI SPETTACOLI D'OGGI

Comunale (Stagione lirica). — «Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi», ore 14.30.

Verdi (Comp. Gatti-Guasti). — Rappresentazione, ore 15 e 21.

Contavalli (Comp. Città di Bologna). — Rappresentazione, ore 21.

Rappini (Filodramm. A. Casilini) «La fame. Chi sa il gioco non l'insegna, Maritano la suocera», ore 21.

Modernissimo. — Enzo Tacci Norberto, Lina d'Alimè e altri interessanti numeri, ore 21 e 22.

Apollo. — Manara, Morli, Randazzo e altri numeri di varietà eccezionali, ore 15 e 21.

## Comune di Forno Zoldo (Belluno)

Al 10 novembre 1921 è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale. Stipendio Lire 7500 annue lorda oltre le due indennità civili di legge. Documenti di rito. Chiedere avvisi ed informazioni alla Segreteria Comunale. Il Sindaco: Rag. M. Remor.

## Municipio di Savona

Concorso per titoli al posto di Vice Segretario Generale del Comune. Termine per la presentazione delle domande e dei titoli 31 novembre 1921. Stipendio iniziale L. 5000. Gli aumenti biennali sono L. 1000. La richiesta del Municipio spedirà bando di concorso.

## Federazione Italiana Consorzi e Cooperative Edili

Corso Tassoni 29-31 - TORINO

## CONCORSO A DIRETTORE TECNICO

Richiedonsi: laurea di Ingegnere civile — grande pratica di lavori — aver eventualmente coperto posto analogo in altri importanti Enti Cooperativi. — Scadenza: 10 novembre 1921.

## Bomboniere

Ricco assortimento - Prezzi di fabbrica

Sconto ai grossisti e rivenditori

T. PAGANI e C. - MILANO

Via C. Beccaria, 3 - Piano 1.

## ORSATTI & BRUNO

ONEGLIA

Olio purissimo d'Oliva

QUALITÀ OTTIME

PREZZI DI CONCORRENZA

Cercansi Rappresentanti

ROVATO (BRESCIA)

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

## ELETRICISTI!

Rivenditori, Consumatori

LAMPAD

TUNGSRAM - PHILIPS

FERROWATT

Prezzi di assoluta concorrenza

VIA LARGA, 22

GIORGIO CONSIGLI - Milano

## SECRETIZZAZIONE

PRIMO ISTITUTO FONDATA NEL 1857

MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE

DE BOLEZZA VIRILE

CESARE TENCA

VIA AGNELLO 6 (PIAZZA VIANO) MILANO

IL DIRETTORE DELL'ANTICO E PRE-IMPORTANTE: MIATO GABINETTO FONDATA DAL

D'CESARE TENCA

IL PUBBLICO A NON COTENERE QUESTO

DIFFIDA

VIA AGNELLO 6

PER EVITARE ERRORI E CONFUSIONI - PER VISITE E

CONSULTI SCRIVERE - DIRIGERSI O SCRIVERE SOLOAMENTE

IN VIA AGNELLO 6 - MILANO, E NON PRESSO FARMACIE

## EMPORIO MILANESE

MILANO - Via Torino (angolo Sponerari) - MILANO

Con IMMENSO SUCCESSO è iniziata la

vendita del BLOCCO ARTICOLI

INVERNALI. - I prezzi sono di

ECCEZIONALE OCCASIONE

CALZE uomo L. 1.25

CALZE signora L. 2.90

FAZZOLETTO orlato L. 0.90

MAGLIERIA felpata L. 9.90

SCIARPA lana per Signora L. 39.90

CRAVATTA seta L. 2.90

CAMICIA colorata uomo L. 19.90

CAMICIA ricamata L. 8.90

CAMICIA pesante L. 5.90

CAMICIA corredo pesante L. 4.20

PELLE UOVO L. 5.90

SERVIZIO TAVOLA (sei persone) L. 29.90

COPERTA LANA 1 piazza L. 39.90

COPERTA LANA 2 piazze L. 69.90

ASSORTIMENTO

Maglierie - Copriletti - Telerie - Tovaglierie

## Il processo della cocaina

«Giuro di dire la verità...»

Il «processo della cocaina» è già alla

quarta giornata e non accenna ancora a

terminare. Il pubblico continua ad ac-

correre numeroso bandandosi dello stupe-

ficante dei loro difensori. Oggi, poi, giorno

di mercato, le facce rubiconde dei

provinciali soffermatosi a gustare qualche

scenetta del piccante processo, som-

brano ammorire con la loro rotondità e il

loro colorito, che è assai meglio fiutare

un po' d'aria buona, piuttosto che molta

cocaina. E, veramente, il confronto

tornerà completamente a loro vantaggio.

L'udienza si aprì alle 15 precise, e gli

avvocati, a turno, muovono contestazioni

al teste d'accusa cap. Piantone.

L'avv. Salmi chiede al Veronesi le ragioni

per cui la sera del 6 al 7 giugno si trovava

all'Albergo Stella d'Italia; l'avv. Gattardi

domanda al cap. Piantone se prima del noto

scandalo seppe qualche cosa sul conto del De

Feo e se indagò per conoscere il motivo per cui

questi si trovava a Bologna.

Dietro domanda dell'avv. Marganella il

cap. Piantone dice che il Sampietri era

amico del Deyla, ma che non risultò tangendo

nulla a suo carico, non le donazioni neppure.

Il Sampietri, anzi, in seguito si presentò

personalmente al capitano Piantone per

prenderne la difesa di Crosola.

Per lungo tempo continuano le interrogazioni

degli avvocati, e che, finalmente, viene il

turno di un altro importantissimo teste di

accusa: il maggiore della finanza De Angelis. Il

teste comincia col dire che a lui risultava che

il Bronzini acquistava dal Cavallari la cocaina,

che poi rivendeva ad alcuni frequentatori di

un caffè di via Marsala n. 49, e che il Paglia

tutte le sere vendeva ad una comitiva di

giovani eleganti, dai 6 ai 7 grammi dell'alcaloide.

Così pure del Golliferi, donde l'imputazione a

tutte queste persone, che agivano d'intesa,

di associazione contrabbandiera.

## Un altro teste: il maresciallo Cosentino

Terminato l'interrogatorio del maggiore

De Angelis, il presidente chiama a deporre il

teste Lorenzo Cosentino, maresciallo delle

guardie di finanza. Le deposizioni di questo

nuovo testimone sono quanto mai importanti

perché il Cosentino fu quegli che unitamente al

capitano Piantone prese l'iniziativa dell'operazione

che doveva condurre allo smascheramento di

tutta la società degli spacciatori e consumatori.

Dietro richiesta di un avvocato, il Cosentino

dichiara di non aver conosciuto il De Feo che

in seguito agli avvenimenti del giugno scorso.

Racconta poi minutamente del modo con cui furono condotte

le indagini, che portavano, come primo risultato,

all'arresto del De Feo, e dice risultargli che il

Mazzucchi riceveva cocaina dal Cinti e che la

rivendeva al Cavallari. In seguito gli risultò anche che

il Mazzucchi era coccinoman.

Dietro domanda dell'avv. Guerrischi dichiara

che sulla risultava a carico della Cuticcia, e che

il suo arresto fu dovuto soltanto alle insistenze della Lavorerio. Gli

risulta invece che il Sampietri fu spettatore di

un'operazione commerciale a base di cocaina tra

il Golliferi e una altra persona. Sul conto del

Laderchi gli risulta che egli fece uso di cocaina due

sole volte per calmare il dolore di denti, ed

esclude in modo assoluto che ne abbia fatto

mercato.

## I testi «minori»

Terminata la deposizione del maresciallo

Cosentino, comincia la sfilata dei pochi

testimoni presenti.

Il brigadiere Accorsi afferma che il

Mazzucchi acquistò cocaina presso la

farmacia Nuova.

E' la volta, adesso, della Furicchia Aldina,

l'amante dell'imputato Gherardi, un avv. Gattardi

solleva un incidente perché la teste aveva

assistito al dibattito dei giorni scorsi. La

donna, volendo parlare ad ogni costo

l'avv. Gattardi insistendo, il presidente fa

allontanare la Furicchia e dà severe disposizioni

per impedire ai testimoni di allontanarsi

dall'apposita stanza.

Di Rapani, a difesa del Bronzini, dichiara

di non aver mai saputo che egli facesse

uso dell'alcaloide, pur avendo notato

numerose volte che egli teneva regolarmente

con persone eleganti che lo andavano a

corrono. Cavagni Antonio, amico del Panighetti

dice di aver notato in lui un cambiamento

di carattere riuscendo inspiegabilmente

dappiccinoso. Soltanto in seguito si accorse

che il Panighetti faceva uso smodato di

cocaina che acquistava dal «gobbo della

barba» della farmacia Nuova.

Quere' Adalgise, madre del Morli morto

mesi addietro, dice di essersi accorta

che il figlio era cambiato.

La madre di Morli, che era stata

in carcere, dice di aver visto il figlio

in carcere, e di aver visto che era

molto cambiato.

La madre di Morli, che era stata in

carcere, dice di aver visto il figlio in

carcere, e di aver visto che era molto

cambiato.

La madre di Morli, che era stata in

carcere, dice di aver visto il figlio in

carcere, e di aver visto che era molto

cambiato.

La madre di Morli, che era stata in

carcere, dice di aver visto il figlio in

carcere, e di aver visto che era molto

cambiato.

La madre di Morli, che era stata in

carcere, dice di aver visto il figlio in

carcere, e di aver visto che era molto

cambiato.

La madre di Morli, che era stata in

carcere, dice di aver visto il figlio in

carcere, e di aver visto che era molto

cambiato.

La madre di Morli, che era stata in

carcere, dice di aver visto il figlio in

carcere, e di aver visto che era molto

cambiato.

La madre di Morli, che era stata in

carcere, dice di aver visto il figlio in

carcere, e di aver visto che era molto

cambiato.

La madre di Morli, che era stata in

carcere, dice di aver visto il figlio in

carcere, e di aver visto che era molto

cambiato.

La madre di Morli, che era stata in

carcere, dice di aver visto il figlio in

carcere, e di aver visto che era molto

cambiato.

La madre di Morli, che era stata in

carcere, dice di aver visto il figlio in